

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DAL RAPPORTO DI BANKITALIA L'ECONOMIA REGIONALE RECUPERA IL 3% NEL 2022 RISPETTO AL 2021

## ECONOMIA CALABRESE ANCORA IN AFFANNO PER BANKITALIA LA CRESCITA È RALLENTATA

LA GUERRA IN UCRAINA INFLUISCE SU FAMIGLIE E IMPRESE CHE CERCANO DI RISPARMIARE. LE PERDITE CI SONO MA C'È ANCHE UN AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE RISPETTO AL PASSATO

LA POLEMICA



L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE REGIONALE CALABRESE



L'ANNUNCIO DELLA VICEPRESIDENTE GIUSI PRINCI



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



**SITUAZIONE COVID CALABRIA**

**15 giugno 2023**  
**+41 (su 908 tamponi)**

**L'OPINIONE / CAMINITI**  
**UN ANNO DA SINDACO DI VILLA SAN GIOVANNI**

**IPSE DIXIT** **MARCELLO MALAMISURA** DIRETTORE BANKITALIA CZ

Il nostro compito è dare il supporto all'operatore politico ma anche a tutti i cittadini con indicazioni che possono essere utili, evidenziando dati ma anche problemi e gli aspetti su cui eventualmente intervenire o che riteniamo necessario puntare

l'attenzione In questo senso sottolineiamo il ruolo centrale che può avere il Pnrr in termini di disponibilità delle risorse e di individuazione delle componenti che fanno l'infrastruttura dell'economia, ricordando il ruolo complementare dello Stato, non si può pensare che lo Stato debba intervenire, lo Stato deve mettere in condizione l'impresa privata a dispiegare la sua azione. E, parlando della Calabria, c'è poi l'aspetto del recupero di questo divario con il resto del Paese, un divario che la Calabria non si può più permettere»

Rotary  
17 Giugno 2023

**Prevenire per non partire**  
La prevenzione oncologica nella sexta calabrese

DAL RAPPORTO DI BANKITALIA L'ECONOMIA REGIONALE RECUPERA IL 3% NEL 2022 RISPETTO AL 2021

# ECONOMIA, CALABRIA CRESCE MA NON TROPPO: INDIETRO RISPETTO ALL'ITALIA

**L**a Calabria, anche e soprattutto dal punto di vista dell'economia, non può mai sorridere mostrando tutti i denti. Su quel sorriso, infatti, pesa il "Rapporto annuale sul 2022 - L'economia della Calabria" di Banca d'Italia. Si può sorridere perché l'economia calabrese cresce del 3% rispetto al 2021 ma non si può sorridere del tutto perché la crescita è inferiore rispetto a quella del resto del Mezzogiorno e a quella del resto d'Italia. Sui dati economici pesa, fortemente, l'instabilità che porta nel mondo il conflitto russo-ucraino.

Nel 2022 è proseguito il recupero dell'economia calabrese dopo la crisi Covid-19

- dice testualmente il rapporto di Bankitalia - Sulla base dell'indicatore Iter della Banca d'Italia, l'attività economica in Calabria sarebbe cresciuta del 3,0 per cento rispetto al 2021, un dato tuttavia inferiore a quello registrato nel Mezzogiorno e in Italia e ancora insufficiente a consentire il recupero dei livelli pre-pandemia, che sono stati invece superati nelle aree di confronto. Il quadro macroeconomico è risultato più favorevole nella prima parte dell'anno, risentendo poi della forte incertezza legata alla guerra in Ucraina, della crescita dell'inflazione e del peggioramento delle condizioni di finanziamento.

Il rapporto specifica ancora che: L'incremento dei costi energetici e delle materie prime, che si è acuito dopo l'invasione russa dell'Ucraina, ha progressivamente sospinto l'inflazione su livelli elevati nel confronto storico. Ne è conseguita una sensibile riduzione del potere di acquisto delle famiglie, specialmente quelle meno abbienti (più diffuse in Calabria rispetto al resto del Paese), che destinano una quota maggiore di consumi ad alcuni beni particolarmente interessati dagli aumenti (come elettricità, gas e prodotti alimentari). Nel contempo, l'incremento dei prezzi di vendita ha consentito una sostanziale tenuta dei risultati economici delle imprese.

di FRANCESCO CANGEMI

Nei dati di Banca d'Italia viene evidenziato come di incremento positivo sono stati i

numeri del comparto turistico e anche nel settore edile. La dinamica del valore aggiunto è stata eterogenea tra settori. In termini reali, l'andamento è stato migliore nei servizi, che hanno beneficiato del recupero nel comparto turistico e della ripresa dei consumi dopo l'emergenza pandemica, e nelle costruzioni. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto, che ha maggiormente risentito della crisi energetica; è risultata in calo nel settore agricolo, che sconta ancora l'elevato sbilanciamento del comparto verso alcune produzioni tradizionali. Nel complesso, gli investimenti sono cresciuti soprattutto tra quelli mirati a migliorare l'efficienza energetica o incrementare l'utilizzo e la produzione di energia rinnovabile, che potrebbero ulteriormente rafforzare la transizione già in atto verso tali fonti di energia. E, ancora, viene spiegato come la mortalità delle imprese sia stata contenuta. Nonostante il forte incremento dei costi di produzione, la redditività delle imprese è stata sostenuta dal contemporaneo aumento dei prezzi di vendita e dalla modesta dinamica del costo del lavoro - è scritto nel



rapporto -. La mortalità di impresa, sebbene in risalita, è rimasta inferiore a quella che si osservava prima della crisi Covid-19. La solvibilità delle aziende indebitate con il sistema bancario non ha mostrato ripercussioni significative; la liquidità permane su livelli storicamente elevati, raggiunti grazie anche all'ampio ricorso delle imprese nel biennio 2020-21 alle misure pubbliche di sostegno introdotte durante la pandemia.

Da un lato cresce l'occupazione ma cala il potere d'acquisto. Nel mercato del lavoro calabrese è proseguita la ripresa post-pandemica; in particolare, nel 2022 il recupero dell'oc-

segue dalla pagina precedente

• Rapporto Bankitalia

cupazione si è esteso anche alla componente del lavoro autonomo. L'andamento congiunturale ha favorito principalmente il settore dei servizi e quello delle costruzioni; quest'ultimo in prospettiva potrebbe essere ulteriormente rafforzato dall'attuazione delle opere previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Il miglioramento osservato nell'ultimo biennio nei tassi di occupazione e disoccupazione è dovuto tuttavia anche alla contrazione della popolazione attiva, che riflette sia il mancato recupero nei tassi di partecipazione osservati prima della pandemia sia soprattutto il calo demografico in atto. Ciò rafforza dunque l'importanza di realizzare pienamente gli interventi di politica attiva previsti pure nel Pnrr, volti a favorire una maggiore e migliore partecipazione al mercato del lavoro.

Il reddito disponibile delle famiglie calabresi nel 2022 ha tratto vantaggio dai miglioramenti nei livelli occupazionali, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa della concomitante forte crescita dei prezzi, che ha anche frenato la ripresa dei consumi. L'aumento della spesa per l'acquisto di beni e servizi si è accompagnato a un incremento dei prestiti bancari. Le transazioni sul mercato immobiliare hanno mantenuto una crescita significativa, spinta ancora dalla ricom-

posizione della domanda verso abitazioni dotate di spazi esterni e situate al di fuori dei centri urbani.

Nel 2022 l'espansione del credito bancario è rimasta sostenuta per le famiglie consumatrici, mentre ha perso di intensità per le imprese, riflettendo soprattutto la riduzione della domanda di credito nella seconda parte dell'anno. Vi potrebbe aver inciso il peggioramento delle condizioni di finanziamento: i tassi di interesse sono infatti progressivamente saliti, a seguito dei provvedimenti di politica monetaria messi in atto per il contrasto all'inflazione. È proseguito il rallentamento dei depositi bancari delle famiglie e delle imprese; il valore di mercato dei titoli detenuti presso il sistema bancario si è ridotto, anche per effetto del calo dei prezzi delle attività finanziarie.

Nel 2022 anche la spesa degli enti territoriali calabresi è aumentata. Nell'ambito della parte corrente, vi hanno inciso i rincari di utenze e canoni e l'incremento della spesa per l'adeguamento stipendiale del comparto sanitario e degli enti locali, a fronte di una dinamica contenuta delle nuove assunzioni. Si registrano, infine, minori entrate tributarie, legate sia alla modesta base imponibile locale sia alla ridotta capacità di riscossione dei tributi. ●

## IL MIO PRIMO ANNO DA SINDACO DI VILLA SAN GIOVANNI

**A**d un anno esatto dal giorno della proclamazione, stesso orario, mi ritrovo nello stesso identico posto, alla scrivania di casa, stanca ma ancora sempre emozionata per il compito che questa Comunità ha deciso di assegnarci. Ora come allora è il senso profondo del dovere che pervade ogni mio pensiero e, soprattutto, il sentimento di gratitudine per avere l'onore di rappresentare una Città che amo, per avere la possibilità di sognare, progettare e programmare un futuro diverso! Ora come allora sono spinta da due motrici che questo gruppo/squadra condivide giorno dopo giorno: forza e passione.

di **GIUSY CAMINITI**

È stato duro questo primo anno? Di più!

È stato durissimo, intenso e intensivo, ha preso ogni pensiero e ogni istante; è stato un impegno davvero fagocitante.

Volendo scegliere un vocabolo quello giusto è, appunto, impegno: costante, continuo, anzi perdurante.

Questo avevamo promesso, l'impegno, e questo abbiamo fatto e dato.

Ci eravamo immaginati di festeggiare con la Città il primo anno: le cose sono andate diversamente e abbiamo improvvisato un brindisi.

Perché in fondo la cosa giusta è che sia la Città a festeggiare i traguardi che raggiungerà, certa e certi che ce ne saranno, materiali e soprattutto immateriali, culturali e valoriali.

Grazie a tutti, a chi aiuta, a chi segnala, a chi collabora e anche a chi critica e giudica: sentiamo forte il dovere di garantire il rispetto delle regole della democrazia e non onorarlo sarebbe per noi il vero grande fallimento!

Abbiamo lavorato e continueremo a farlo... a testa alta e con il cuore in mano, per come abbiamo iniziato. Consapevoli che "solo camminando si segna il cammino".

Ma soprattutto che solo insieme si può!

Grazie. ●

[Giusy Caminiti è sindaca di Villa San Giovanni]



# BANDO FONDI UE, È POLEMICA TRA IL PD CALABRIA E L'ASSESSORE MINENNA

**M**immo Bevacqua, capogruppo del Partito Democratico Calabria, ha evidenziato come «oltre al danno adesso arriva anche la beffa per tutti gli enti locali interessati al bando elaborato dalla giunta regionale per la spesa dei fondi europei in scadenza a dicembre».

«Le tante segnalazioni che stiamo ricevendo sulla fattibilità ed esecutività di progetti da finanziare con la programmazione 2013/2020 da sindaci e amministratori è la conferma di quanto da noi già sostenuto - hanno spiegato ancora i consiglieri dem - che lamentano l'impossibilità di potere rispettare la scadenza prevista dal bando per potere usufruire delle eventuali risorse. I requisiti e le modalità con le quali lo stesso bando è formulato sono di per sé impossibili da rispettare per i Comuni in termini così brevi. Il bando prevede, ad esempio, che per ottenere i finanziamenti gli Enti locali dovranno avere già approva-



to la progettazione esecutiva, in linea con il prezzario delle opere pubbliche della Regione Calabria per il 2023».

«Requisiti così stringenti e scadenze temporali così ristrette che fanno venire in mente si tratti dunque di bandi rivolti a qualche Comune "amico", magari avvisato in precedenza. Se ciò dovesse essere vero sarebbe mortificante per i tanti Comuni calabresi oggi alla ricerca di finanziamenti, ma con progetti non ancora cantierabili. Si conferma ancora una volta - hanno proseguito ancora i dem - l'approssimazione e la mancanza di una strategia di sviluppo e crescita da parte della giunta regionale. Non è possibile continuare a sprecare e perdere risorse con interventi a pioggia e senza nessuna concertazione - conclude il gruppo del Pd - e ciò fa crescere la nostra preoccupazione anche in ordine alla programmazione futura».

## L'ASSESSORE MINENNA: REGIONE AL LAVORO PER STIMOLARE ENTI LOCALI E PROGRAMMARE SPESA

**L'**assessore regionale all'Ambiente, alle Partecipate, alla Programmazione unitaria e ai Progetti strategici, della Regione Calabria, Marcello Minenna, ha replicato al Partito Democratico Calabria, sottolineando come «l'opposizione non vuole comprendere la ratio di una misura chiara, che ha l'obiettivo di avviare regole di programmazione per la spesa dei fondi comunitari nella nostra Regione».

«Spiace constatare che il gruppo regionale del Partito democratico attribuisca al bando per la spesa dei fondi Ue funzioni extra ordinem. Ognuno valuta con i parametri con cui è abituato ad operare», ha detto Minenna, spiegando che «l'Assessorato tecnico ha semplicemente avviato un nuovo modus procedendi orientato a creare le basi per una solida sinergia con gli enti locali. Il bando è, infatti, di semplice attivazione, e



si riferisce a progetti esecutivi pronti ad essere realizzati».

«A questo bando, come ho già spiegato, ne seguiranno altri su base periodica - ha proseguito -. L'idea è quella di stimolare gli enti locali a programmare le loro attività nella certezza che periodicamente arriveranno bandi per i supporti finanziari del caso peraltro sempre con omogenea sintassi amministrativa. Il fine ultimo è quello di evitare soluzioni su misura o comunque estranee ad una visione programmatica. Abbiamo ereditato una situazione molto complessa, e stiamo operando per invertire la rotta e fare della Calabria una Regione virtuosa. Da tecnico non comprendo come si possa fare polemica anche su questo. Noi andiamo avanti, i bilanci li faremo, dati alla mano, a fine anno».

●

PERCORSO NATO DOPO LA TRAGEDIA DI CUTRO, VEDE REGIONE E ALTRI ENTI IN PRIMO PIANO

# AL VIA "OIKOS CALABRIA", IL PROGETTO FORMAZIONE PER MIGRANTI VULNERABILI

**E** iniziata la fase attuativa di Oikos, uno schema di convenzione per l'attivazione di percorsi formativi destinati ai migranti vulnerabili, e ad altre categorie di cittadini stranieri, in condizione di vulnerabilità con permessi di soggiorno.

Si tratta di un progetto che la Regione Calabria e gli Enti Bilaterali del settore edile insieme, che è stato deliberato dalla Giunta del presidente Occhiuto nello scorso mese di aprile, anche a seguito della triste vicenda del naufragio dei migranti, avvenuto a Cutro, che ha sconvolto l'intera Nazione.

«Abbiamo avviato un percorso, condiviso con Ance e sindacati del settore, che mira - ha spiegato l'assessore regiona-

gione che punta a favorire la convivenza dei cittadini italiani e stranieri ed offre opportunità lavorative».

Oikos rappresenta un metodo innovativo e sperimentale di inclusione socio lavorativa per migranti, che mira ad opportunità concrete di lavoro nel settore dell'edilizia da realizzarsi per il tramite dell'attività degli enti bilaterali calabresi operanti nel settore edilizio.

La fase operativa vedrà la Regione affidare, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione, percorsi che prevedono lo svolgimento di attività formativa sia teorica che tramite esperienza professionalizzante presso le imprese calabresi del settore edilizia.

Maria Elena Senese, segretario generale di Feneauil Calabria, ha espresso soddisfazione per l'avvio operativo del progetto.

«All'atto della presentazione del piano - ha detto - da parte dell'assessore regionale Giovanni Calabrese avevamo commentato positivamente la notizia, nella convinzione che Oikos potesse rappresentare un progetto innovativo per la formazione professionale e l'inserimento socio lavorativo di cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale in ossequio del Protocollo nazionale sottoscritto lo scorso anno tra Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro, organizzazioni sindacali del settore edile ed Ance».

«L'obiettivo del progetto Oikos - ha spiegato - non si discosta da quella che è la nostra azione sindacale che è volto alla creazione di un nuovo modello di inclusione che sia in grado di consentire ai migranti di essere inseriti in un percorso lavorativo che rispetti le norme che soprassedono il settore dell'edilizia».



le al lavoro e formazione professionale Giovanni Calabrese - al concreto inserimento socio lavorativo dei migranti, rispondendo anche alla preoccupazione del settore circa la carenza di manodopera».

«Ringrazio il dipartimento per il lavoro svolto, che ha consentito di avviare questa nuova fase. Con la firma della convenzione - ha rimarcato Calabrese - e l'elaborazione dell'attività progettuale che individua anche le figure professionali, si sta, infatti, concretizzando l'obiettivo della Re-

«Sostenere questo percorso di crescita professionale, occupazionale ed umana vuol dire - ha sottolineato - e di questo dobbiamo dare atto all'assessore Calabrese, avere una visione lungimirante, vuol dire essere pienamente coscienti delle potenzialità offerte dal settore edile ma, anche, essere concretamente a conoscenza delle continue necessità formative che lo stesso richiede, in particolare, per il rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e della legalità». ●

# LA GARANTE STANGANELLI INCONTRA DIRETTORE ASP RC CARIDI PER CRITICITÀ OSPEDALE DI LOCRI

**L**a Garante regionale della Salute, Anna Maria Stanganelli, ha incontrato il direttore sanitario dell'Asp di Reggio Calabria, Sano Caridi, per confrontarsi circa le problematiche e le criticità rappresentate da parte della Presidente del Comitato Difendiamo l'Ospedale Locri, Bruna Filippone e riscontrate dalla stessa Garante nel corso della recente visita.

In particolare nel corso dell'incontro, ci si è soffermati sulla situazione del Reparto di Radiologia, dove era stata segnalata carenza di personale; vista la disponibilità della dott.ssa Ramos Remont, in servizio presso la Radiologia di Polistena, grazie alla sensibilità del Direttore del Reparto, Domenicantonio Cordopatri e del Direttore Sanitario del Presidio di Polistena, Francesca Liotta è

devo per rispondere ai bisogni dell'utenza e poter operare serenamente e gestire le urgenze che provengono dal pronto soccorso.

Per quanto attiene la Pediatria, dove si era registrata difficoltà sul piano dell'organico, il Dott. Caridi ha comunicato alla Garante che è stato aggiudicato il servizio alla nuova cooperativa, ciò dovrebbe consentire di coprire i turni dei Reparti di Pediatria sia di Locri che di Polistena.

Per quanto attiene la richiesta veicolata dalla Garante da parte del Responsabile di Urologia, dott. Gerace, relativamente alla possibilità di dotare il reparto di un laser per calcolosi, fondamentale per rispondere a bisogni importanti per l'utenza, il Dott. Caridi ha dimostrato

anche in questo caso sensibilità e disponibilità, invitando il dott. Gerace a presentare motivata richiesta per la dotazione dello stesso e per la manutenzione delle altre apparecchiature, richiesta che il dott. Caridi si è impegnato a trasmettere al settore provveditorato per gli adempimenti di competenza, anticipando inoltre che a breve si dovrebbe procedere alla pubblicazione del bando come Direttore dello stesso reparto.

Per quanto attiene infine gli spazi destinati ai nuovi ambulatori per le visite intramoenia, si è in attesa dell'inserimento nel Cup delle agende Alpi, da utilizzare all'interno degli ambulatori dell'azienda stessa.

«Sono molto soddisfatta - ha dichiarato Anna Maria Stanganelli - questi primi riscontri rappresentano significativi passi avanti per l'ottimizzazione di prestazioni e servizi presso l'Ospedale di Locri. Grazie alla sinergia dell'Ufficio del Garante con il Direttore Generale dell'Asp di Reggio Calabria, Lucia Di Furia e all'operosità e alla sensibilità del Direttore Sanitario ff Caridi, che ho subito contattato dopo il sopralluogo e aver verificato personalmente le criticità che erano state segnalate dall'utenza, già questa mattina sono giunti primi riscontri importanti. Resterò in contatto con la Presidente del Comitato, Bruna Filippone, con il Direttore Sanitario del P.O. di Locri, Giuseppe D'Ascoli e con il Dott. Caridi, affinché tutti possiamo lavorare per perseguire un unico obiettivo, che è quello di restituire al cittadino calabrese la certezza del diritto alle cure».



stato disposto il trasferimento temporaneo della stessa da Polistena a Locri, che andrà così aggiungersi ai due medici presenti. Per quanto attiene invece la necessità di un sistema di digitalizzazione moderno, tali interventi dovrebbero rientrare nell'ambito degli interventi previsti nel PNRR, in materia di digitalizzazione.

Per quanto attiene la Cardiologia, è stata effettuata una disposizione di servizio per il dott. Vincenzo Amodeo, Direttore del Reparto di Cardiologia di Polistena, il quale sovrintenderà le attività del reparto di Locri, a condizione, per come riferito dallo stesso, sentito per le vie brevi, della possibilità di essere supportato dal Dott. Spanò, il quale aveva avanzato richiesta di prepensionamento e che già aveva operato nello stesso reparto, ma che darebbe la propria disponibilità a supportare il dott. Amodeo

per rispondere ai bisogni dell'utenza e poter operare serenamente e gestire le urgenze che provengono dal pronto soccorso. Per quanto attiene la Pediatria, dove si era registrata difficoltà sul piano dell'organico, il Dott. Caridi ha comunicato alla Garante che è stato aggiudicato il servizio alla nuova cooperativa, ciò dovrebbe consentire di coprire i turni dei Reparti di Pediatria sia di Locri che di Polistena. Per quanto attiene la richiesta veicolata dalla Garante da parte del Responsabile di Urologia, dott. Gerace, relativamente alla possibilità di dotare il reparto di un laser per calcolosi, fondamentale per rispondere a bisogni importanti per l'utenza, il Dott. Caridi ha dimostrato anche in questo caso sensibilità e disponibilità, invitando il dott. Gerace a presentare motivata richiesta per la dotazione dello stesso e per la manutenzione delle altre apparecchiature, richiesta che il dott. Caridi si è impegnato a trasmettere al settore provveditorato per gli adempimenti di competenza, anticipando inoltre che a breve si dovrebbe procedere alla pubblicazione del bando come Direttore dello stesso reparto. Per quanto attiene infine gli spazi destinati ai nuovi ambulatori per le visite intramoenia, si è in attesa dell'inserimento nel Cup delle agende Alpi, da utilizzare all'interno degli ambulatori dell'azienda stessa. «Sono molto soddisfatta - ha dichiarato Anna Maria Stanganelli - questi primi riscontri rappresentano significativi passi avanti per l'ottimizzazione di prestazioni e servizi presso l'Ospedale di Locri. Grazie alla sinergia dell'Ufficio del Garante con il Direttore Generale dell'Asp di Reggio Calabria, Lucia Di Furia e all'operosità e alla sensibilità del Direttore Sanitario ff Caridi, che ho subito contattato dopo il sopralluogo e aver verificato personalmente le criticità che erano state segnalate dall'utenza, già questa mattina sono giunti primi riscontri importanti. Resterò in contatto con la Presidente del Comitato, Bruna Filippone, con il Direttore Sanitario del P.O. di Locri, Giuseppe D'Ascoli e con il Dott. Caridi, affinché tutti possiamo lavorare per perseguire un unico obiettivo, che è quello di restituire al cittadino calabrese la certezza del diritto alle cure».



# L'INFIORATA DI TAURIANOVA SARÀ DEDICATA A DENISE

**Q**uesta edizione dell'Infiorata di Taurianova sarà dedicata a Denise Galatà, la giovane studentessa di Rizziconi che ha prematuramente lasciato questa terra». Lo ha annunciato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, dicendosi «grata alla Pro Loco di Taurianova, che non solo ha accolto di buon grado la mia proposta, nata in estemporanea durante la conferenza stampa di presentazione dell'Infiorata, di dedicare un'opera a Denise, ma ha addirittura rilanciato, decidendo di intitolare alla ragazza l'intera V edizione del grande evento».

«Durante la conferenza stampa, tenutasi qualche giorno dopo la tragedia avvenuta lungo le acque del Fiume

Lao - ha spiegato la vicepresidente - avevo lanciato l'idea di dedicare un'opera d'arte a Denise, che tanto amava la vita e l'avrebbe voluta vivere con la freschezza e la vivacità dei colori richiamati appunto dai fiori che caratterizzano l'evento. Idea subito ben accolta dalla Proloco 'Taurianova nel cuore', che in questi giorni ha deciso di fare di più. Infatti, parlando con l'instancabile Presidente Nello Stranges, è maturata l'idea di fare qualcosa di più grande e, oltre all'opera d'arte (una ceramica realizzata sul momento a tema musica, la grande passione di Denise - ndr), d'intesa con tutto l'operoso personale della Proloco e con l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Roy Biasi, si è stabilito di dedicare alla ragazza l'intera edizione».

Ricordiamo che l'attesissima manifestazione, che si terrà nei giorni 16-17-18 giugno, riesce ad attirare in provincia di Reggio Calabria migliaia di persone provenienti da più parti d'Italia. Non a caso l'Infiorata di Taurianova è tra gli scatti più rappresentativi della nostra Regione sul portale istituzionale "Calabria Straordinaria", godendo del patrocinio sia della Giunta che del Consiglio. Quest'anno parteciperanno i 3 più grandi maestri infioratori d'Italia, utilizzando oltre 120mila fiori, per realizzare 14 quadri, accomunati dal tema "Le meraviglie del Mondo". ●



# L'EX PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA RC È CONVINTO DELL'UTILITÀ DELL'EUROPA INIZIATIVA FONDI UE A BRUXELLES, NUCERA: IL FUTURO DI REGGIO È QUI



LA DFLEGAZIONE PRESENTE A BRUXELLES

**R**eggio e la Calabria nel percorso di rilancio non hanno strade alternative rispetto all'utilizzo massiccio dei fondi europei. È una sfida che va colta e che richiede sacrificio, per farlo nel migliore dei modi però servono competenze, lungimiranza e capacità di programmazione». È quanto ha detto Giuseppe Nucera, leader del movimento La Calabria che vogliamo ed ex presidente di Confindustria RC, all'iniziativa Fondo di coesione e opportunità per le amministrazioni locali. Migliori pratiche, ultime tendenze e consigli utili svoltosi a Bruxelles. «Si è trattato di una tre giorni preziosissima sul piano delle nozioni acquisite e dell'apprendimento. Non posso che congratularmi con l'eurodeputato di Fratelli d'Italia Denis Nesci per la brillante iniziativa che ci ha dato la possibilità di ascoltare gli interventi di funzionari di alto livello», ha aggiunto, sottolineando come «conoscere da vicino come funziona la macchina europea, con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi comunitari da parte degli enti locali, mi ha consentito di capire la valenza fondamentale che possiedono queste risorse per lo sviluppo delle amministrazioni, permettendo agli enti locali di centrare gli obiettivi prefissati nei vari settori».

Secondo l'ultimo rapporto "L'economia della Calabria", presentato in questi giorni da Bankitalia, alla data del 22

maggio risultano assegnati a soggetti attuatori pubblici circa 5 miliardi (4,4 nell'ambito del Pnrr e 0,6 sul versante del Pnc) per interventi da realizzare in Calabria, pari al 4,4 per cento del totale nazionale.

I fondi finora assegnati, in rapporto alla popolazione - è detto nel report - sono superiori alla media nazionale: 2.265 euro pro capite contro 1.911. Numeri incoraggianti ma che hanno la necessità di essere tradotti in pratica con la capacità di far giungere a destinazione le risorse entro le date previste dal Pnrr.

«Come ha giustamente evidenziato Bankitalia, il Pnrr offre un'opportunità unica per affrontare i nodi strutturali e accorciare il divario che separa le regioni più in difficoltà come la Calabria rispetto a quelle più avanzate», ha evidenziato Nucera, ricordando come «il Comune di Reggio Calabria vive, da anni, uno stato di incertezza amministrativa che sta ingabbiando ogni opportunità di rilancio».

«L'importante iniziativa tenutasi a Bruxelles e alla quale ho avuto il piacere di partecipare - ha concluso - mi ha convinto rispetto alle reali possibilità per il nostro territorio di riscattarsi, lasciandosi alle spalle difficoltà e problematiche datate. Nessuno però potrà farlo per noi: serve la capacità di cogliere le possibilità che i fondi europei ci offrono». ●



## LA RIFLESSIONE DELLA PRESIDENTE DI AISLA CALABRIA: «SI RECUPERA IL TEMPO»

# QUALCOSA STA CAMBIANDO IN CALABRIA PER I MALATTI AFFETTI DALLA SLA

**Q**ualcosa sta cambiando in Calabria per i malati affetti da patologie neurodegenerative come la Sla. Finalmente oggi l'impegno sta fruttando il recupero di anni di enormi ritardi nell'erogazione dei fondi nazionali per la non autosufficienza che lasciavano le persone con Sla senza alcun aiuto economico per intere annu-  
tà.

La nuova programmazione regionale per l'Fna, inoltre, ha visto la conferma delle modifiche proposte dai rappresentanti Aisla per quel che concerne l'Assegno di cura. È stata, infatti, prevista una maggiorazione del contributo fino a mille euro a favore degli ammalati che si trovano in dipendenza vitale, cioè coloro che necessitano di assistenza e monitoraggio socio sanitario h24.

Le criticità, tuttavia, sono tutt'altro che in via di risoluzione. La Sla rappresenta un paradigma per le malattie croniche degenerative ad alta complessità, nel quale è possibile riconoscere come l'innovazione tecnologica associata a miglioramenti della gestione clinica abbiano allungato di molto le prospettive e la qualità di vita delle persone con Sla. Purtroppo, la Calabria mostra un panorama molto differente rispetto ad altre regioni. I dati della letteratura scientifica indicano che la presa in carico multidisciplinare, sviluppata secondo un modello organizzativo di riferimento con un PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) in grado di aumentare la quantità e la qualità della vita, nella nostra regione non accade, anche per mancanza di competenze specialistiche».

Le persone con Sla sono, infatti, spesso assistite da personale non propriamente formato e che si trova ad

**FRANCESCA GENOVESE**

operare sempre in emergenza-urgenza. Per non parlare delle difficoltà a rispettare i percorsi di autodeterminazione e le scelte terapeutiche della persona con Sla come vorrebbe la normativa vigente della legge 219/2017, e che conducono a un epilogo spesso drammatico e familiari impotenti di fronte alla sofferenza del congiunto. L'Aisla

Calabria, pur riscontrando grande attenzione dal punto di vista sociale da parte di questo governo regionale nei confronti degli ammalati con disabilità gravissime, ritiene necessario muoversi anche verso percorsi formativi specializzati, oltre che dal punto di vista programmatico. Per questo, grazie al patrocinio della Regione Calabria e al contributo di diversi professionisti sanitari che operano da anni accanto alle persone con Sla, offrirà un punto di vista multidisciplinare proprio sul tema della programmazione e assistenza delle malattie come la Sla nel convegno "Malattie neurodegenerative - Il «nuovo» paradigma assistenziale" che avrà luogo a Catanzaro il prossimo 28 giugno presso la Cittadella re-



FRANCESCA GENOVESE

gionale.

A seguito degli interventi dei relatori, che costituiranno anche un momento formativo per il personale sanitario grazie ai 4 crediti riconosciuti, il convegno si aprirà al pubblico dibattito, momento durante il quale un contributo al confronto verrà offerto anche dai numerosi rappresentanti delle istituzioni che hanno già confermato la loro presenza.

Ci auguriamo che da questo convegno riparta una nuova prospettiva che diventi presto realtà per questi pazienti che non hanno altro tempo per attendere. ●

# A CITTANOVA IL CONVEGNO DEL ROTARY CLUB SULLA PREVENZIONE ONCOLOGICA

**D**omani pomeriggio, a Cittanova, alle 16, nella Sala Convegni "G. Cosentino" della BCC Calabria Ulteriore, si terrà il convegno Prevenire per non partire, la prevenzione oncologica nella realtà calabrese organizzato dal Rotary Club di Gioia Tauro, presieduto da Domenico Infantino col patrocinio dell'Ordine Provinciale dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Calabria. Con tale convegno il Rotary Club di Gioia Tauro, secondo il suo spirito di servizio, si propone l'intendimento di realizzare una attività di informazione utile

per la collettività e di stimolare un dibattito qualificato sullo stato attuale della prevenzione oncologica nel territorio calabrese.

Dopo i saluti di indirizzo dell'avv. Domenico Infantino, del sindaco di Cittanova Francesco Cosentino, del vice presidente dell'Ordine dei Medici dott. Giuseppe Zampogna, del Garante regionale per la sanità dott.ssa Anna Maria Stanganelli e del vescovo Mons. Francesco Milito, i lavori saranno introdotti dalla dott.ssa Francesca Cosentino e saranno moderati dal dott. Rocco Catalano.

«Quando compare una malattia oncologica - ha detto Infantino - per come è tristemente noto, si apre una contesa tra vita e morte e la medicina può determinarne l'esito soprattutto se interviene con la massima tempestività. Il diritto costituzionale alla tutela della salute include necessariamente quello alla prevenzione».

Il convegno pone al centro del dibattito lo stato della prevenzione oncologica nella complessa realtà sanitaria calabrese. Lo sviluppo del tema è affidato ai seguenti qualificati relatori: dott. Giuseppe Giunta (sul ruolo del medico di famiglia nella prevenzione oncologica), dott. Massimo Sorace (sulla prevenzione del tumore del collo dell'utero), dott. Fortunato Raffaele (sulla prevenzione oncologica in odontoiatria), dott.ssa Maria Giovanna Fava (su attualità senologica), dott.ssa Daniela Martino (su: melanoma, importanza della prevenzione), dott. Antonio Iaria (sulla rete oncologica calabrese, stato dell'arte), dott. Rubens Curia (sulle reti territoriali formali ed informali nella prevenzione oncologica). ●

**Inizio Ore 16.00**

**Saluti**

Avv. Domenico Infantino  
PRESIDENTE ROTARY CLUB DI GIOIA TAURO

Francesco Cosentino  
SINDACO DI CITTANOVA

Dott. Giuseppe Zampogna  
VICEPRESIDENTE ORDINE DEI MEDICI RC

Dott.ssa Anna Maria Stanganelli  
GARANTE REGIONALE PER LA SANITÀ

S.E. Mons. Francesco Milito  
VESCOVO DELLA DIOCESI OPPIDO - PALMI

**Introduce**

Dott.ssa Francesca Cosentino  
GIÀ DIRETTORE SANITARIO P.P.O. POLISTENA E GIOIA TAURO

**Modera**

Dott. Rocco Catalano  
SPECIALISTA OTORINOLARINGOIATRA

**Intervengono**

Dott. Giuseppe Giunta  
MEDICO DI BASE  
"Il ruolo del Medico di famiglia nella prevenzione oncologica"

Dott. Massimo Sorace  
SPECIALISTA IN GINECOLOGIA E GINECOLOGIA  
"La prevenzione del tumore del collo dell'utero"

Dott. Fortunato Raffaele  
ODONTOIATRA  
"La prevenzione oncologica in Odontoiatria"

Dott.ssa Maria Giovanna Fava  
DIRIGENTE MEDICO  
U.O.C. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA  
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
"RENATO DUL BECCO", CATANZARO  
SOCIO ANLIS.C. - S.I.C.O.  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE E ITALIANA  
SERVIZIO DI REFUGIO III  
SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA  
"Attualità Senologica in Calabria"

Dott.ssa Daniela Martino  
ONCOLOGA  
"Melanoma: Importanza della Prevenzione"

Dott. Antonio Iaria  
RESPONSABILE U.O. DI ONCOLOGIA MEDICA OSPEDALE  
"PIRRO EVOLTI" DI MELITO DI PORTO SALVO  
COORDINATORE REGIONALE E CIPOMO  
(COLLEGIO ITALIANO PRIMARI ONCOLOGI MEDICI OSPEDALIERI)  
COORDINATORE REGIONALE E CIPOMO  
DI CURE PALIATIVE E DI TERAPIA DEL DOLORE  
MEMBRO DEL COORDINAMENTO REGIONALE  
DELLA RETE ONCOLOGICA  
"La rete Oncologica Calabrese: Stato dell'arte"

Dott. Rubens Curia  
MEDICO CHIRURGO  
GIÀ COMPONENTE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO  
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
"Reti Territoriali Formali ed Informali  
nella Prevenzione Oncologica"

**Conclusioni**

Dott.ssa Francesca Cosentino

Avv. Domenico Infantino



**Smec**  
Concessionaria auto  
nuove e usate.  
GIOIA TAURO (RC)

**BCC Calabria Ulteriore**  
SALA CONVEGNI "Giulio Cosentino"  
Via S. Pertini, 8 - CITTANOVA RC

Informazioni Segreteria  
340 318/392 - 339 4412645  
346 0140405 - 347 0810365  
349 3697715

# COSÌ LA XXIII EDIZIONE DEL FESTIVAL ARMONIE D'ARTE

Dal 6 luglio fino al 30 settembre è in programma la 23esima edizione di Armonie d'Arte Festival, diretto da Chiara Giordano.

«Ancora una volta, come ogni estate da 23 anni, riaccendiamo la luce; e lo facciamo su luoghi potenti, evocativi, di grande significanza e possibili incantamenti. Perché questa è la vocazione di Armonie d'Arte» - ha evidenziato Chiara Giordano -. Un lavoro costante, resiliente, oltre l'ostacolo. In un tempo complesso, difficile, a volte kafkiano, più spesso chiaro e per questo più duro».

Perseguendo la sua identità tracciata già dalla scorsa edizione, Armonie d'Arte continua nel solco del tema che ha scelto come permanente Nuove Rotte Mediterranee - quelle che nel tempo antico sono già state foriere di fecondi transiti, approdi e permanenze - e sono linfa e contrappunto, ora chiaro ora velato, alla tessitura culturale e artistica del festival, che si candida a portavoce della rinnovata narrazione del Mare Nostrum. Dal macro-tema discende quest'anno la

declinazione Approdi: «Che sono lo spazio della ricerca, della scoperta, delle nuove idee e delle nuove opportunità, dove le specificità e le diversità, materiali e immateriali, di temi e di pratiche, di luoghi e di genti, agiscono per creare connessioni proattive, creative, innovative», sottolinea Chiara Giordano.

Come consuetudine, il "marcatore identitario" del festival è lo spazio memorabile per l'energia senza tempo che trasuda tra pietre millenarie e ulivi secolari del Parco Archeologico Nazionale di Scolacium a Borgia (CZ), che scende dolcemente al mare blu e alla bianca spiaggia ionica, celebrando l'incantevole connubio fra Natura e Cultura. Proprio partendo dal suo nucleo storico, Scolacium, Armonie d'Arte intraprende il suo percorso "espanso", integrando altri luoghi nel cartellone del Festival che seguono due traiettorie geografiche e temporali, che poi corrispondono a due momenti importanti della storia del meridione italiano: quella antica, magno-greca e romana, lungo i presidi archeologici della costa ionica (Scolacium appunto, affiancato da quest'anno dal Parco Archeologico dell'antica Sibarys a Cassano allo Ionio), e quella normanna delle terre di Ruggero d'Altavilla che consentì magnifici presidi e luoghi di culto (la Certosa di Serra San Bruno, la Grangia di Montauro, il Complesso Monumentale di Catanzaro, l'Abbazia Benedettina di Lamezia Terme) ancora oggi densi di immaginario e di racconti.

Luoghi "dove il tempo si ferma e rimane", che saranno altresì affiancati dal Parco Internazionale della Scultura e della Biodiversità Mediterranea a Catanzaro, "dove il tempo corre e rincorre", luogo unico a livello globale (che raduna al suo in-

terno le opere di artisti come Tony Cragg, Mimmo Paladino, Jan Fabre, Antony Gormley, Michelangelo Pistoletto, Mauro Staccioli, Daniel Buren, etc.), che ospiterà una speciale sezione del Festival dedicata ai più giovani, dall'Orto Botanico di Soverato, oasi naturalistica di macchia mediterranea che si affaccia sul golfo di Squillace, e da Pietragrande, avamposto marino del comune di Montauro (CZ), tra i più belli e affascinanti del litorale jonico calabrese.

Il sipario della 23esima edizione di Armonie d'Arte Festival, con grandi artisti e nuove generazioni, performance che arrivano in Calabria per la prima volta ma anche esclusive italiane, prime e produzioni originali del Festival, si apre ufficialmente sabato 8 luglio a

Scolacium con DNA: lo spettacolo che fa suonare la scienza, un'opera originale di Deproducers - esperienza che raduna alcuni grandi protagonisti della musica italiana contemporanea come Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Riccardo Sinigaglia, realizzata in co-produzione con Fondazione Airc. Un progetto nato grazie alla

consulenza scientifica del filosofo evoluzionista Telmo Pievani e che vedrà sul palco anche Roberto Angelini. Un viaggio che unisce musica e scienza in un racconto formidabile: attraverso brani musicali inediti, immagini suggestive e una scenografia costruita ad hoc, una conferenza scientifica diventa uno spettacolo appassionante e un'esperienza immersiva alla portata di tutti.

Il cartellone musicale del Festival vede spiccare tra i protagonisti anche Vinicio Capossela (2 agosto c/o Parco Archeologico di Sibari a Cassano allo Ionio), il più originale e visionario tra i cantautori italiani dell'ultimo trentennio, che presenterà, unica data in Calabria, il suo nuovo album, "Tredici canzoni urgenti"; il grande jazzista americano Mike Stern accompagnato dalla sua blasonatissima band (28 luglio c/o Abbazia Benedettina di Sant'Eufemia a Lamezia Terme), salito alla fama internazionale per la sua militanza con Miles Davis, Blood, Sweat & Tears e Billy Cobham, è oggi riconosciuto come uno tra i chitarristi più importanti della sua generazione, capace di spaziare dalla fusion al jazz ortodosso; gli Incognito, tra gli inventori dell'acid-jazz (17 luglio c/o Pietragrande a Montauro), la band britannica da oltre 40 anni sulla scena, che concilia la raffinatezza del jazz con il calore e la sensualità sonora del soul-funk.

Daniele Silvestri, enigmatico ma anche enigmistico, il raffinato cantautore romano ritorna alla dimensione live con Estate X (3 agosto c/o Bosco di Santa Maria a Serra San Bruno), un



*segue dalla pagina precedente*• *Armonie d'Arte*

nuovo spettacolo denso di incognite, nel senso più esteso di sorprese e libertà rispetto a uno schema prefissato, nato per celebrare "Disco X", il suo ultimo lavoro in studio; l'incontro di cartello fra due grandi funambolici ed estrosi virtuosi, Stefano Bollani & Trilok Gurtu (19 agosto c/o Parco Archeologico Scolacium) che dialogheranno senza rete sul terreno comune dell'improvvisazione, con altre possibili sorprese o soluzioni nell'intesa alchemica che li unisce; Alice, che dopo il commovente successo fatto registrare lo scorso anno ritorna quasi per acclamazione (28 agosto c/o Parco Archeologico di Sibari) con un omaggio nei confronti del suo Maestro e riferimento assoluto, Franco Battiato, attraverso uno spettacolo che presenterà alcuni nuovi brani tratti dal recente album "Eri con me", in cui l'artista forlivese si fa ancora una volta strumento della musica di Battiato e di ciò che le ha trasmesso, con una rara eleganza ed equilibrio musicale e scenico.

Sul fronte della classica, Armonie d'Arte celebra quest'anno il centenario della nascita di Maria Callas con uno speciale Gála Lirico Sinfonico (12 agosto al Parco Archeologico Scolacium), che vede protagonista un'autentica star, il soprano russo, Aida Garifullina, una tra le figure più incantevoli del palcoscenico internazionale, che omaggerà la più grande icona della lirica di tutti i tempi. Mentre sul fronte del sostegno al territorio il Festival ospiterà le 2 Ico (Istituzioni Concertistiche Orchestrali) calabresi: una coproduzione con Osc/Orchestra Sinfonica Calabrese con "La Traviata" in forma di lezione-concerto (il 27 luglio al Bosco di Santa Maria) e la co-produzione con l'Orchestra Sinfonica Brutia, "8 Millimetri", con particolari arrangiamenti originali di Francesco Perri del repertorio cinematografico degli anni 50', 60', 70', (7 agosto Grangia di Montauro). E ancora una particolare e imponente produzione del Festival (10 agosto c/o Grangia di Montauro), che vede i Carmina Burana di Carl Orff, diretti da Leonardo Quadrini, con l'Orchestra Internazionale della Campania e il Coro Lirico Siciliano, con un grandioso allestimento site-specific, con innesti di danza aerea, un light design di grande impatto, di luce e di fuochi, per la regia di Teresa Ludovico e con la voce recitante di Davide Riondino, in una dimensione fortemente immersiva, non spettacolistica fine a se stessa, ma in profonda coerenza tra i testi medievali e il luogo del XII secolo che, probabilmente, quelle storie le avrà viste vivere.

Altri grandi nomi costellano anche il cartellone teatrale del Festival: a partire da Arithmos, dalle spiagge di Troia alle spiagge di Cutro, nuova produzione, in prima assoluta, di Armonie d'Arte in collaborazione con Teatro Studio Krypton con Giancarlo Cauteruccio & Elisabetta Pozzi (4 agosto Parco Archeologico di Sibari e il 5 agosto Bosco di Santa Maria di Serra San Bruno), una suggestione artistica che nasce dall'antica e quanto mai attuale rotta mediterranea che da "Le Troiane" di Euripide ad oggi segna il viaggio della sofferenza e della speranza in approdi migliori; i Motus, una delle compagnie internazionali più accreditate nel teatro di ricerca, con due lavori potenti che si alimentano di mito classico per la loro eccezionale valenza contemporanea e che, facendo perno sul linguaggio innovativo e sperimentale, evidenziano un tema forte

ed attualissimo come quello della libertà di espressione: Tutto Brucia Soundtrack, ideazione e regia di Daniela Nicolò e Enrico Casagrande, con Silvia Calderoni, Stefania Tansini, e "Of The Nightingale I Envy The Fate" (dell'usignolo invidio la sorte), sempre per la regia di Daniela Nicolò e Enrico Casagrande, drammaturgia di Daniela Nicolò con Stefania Tansini, e la musica live di RYF (Francesca Morello), in una speciale data preview del festival (5 luglio Parco Archeologico di Sibari).

La Compagnia Teatrale Sotterraneo, recentemente vincitrice del prestigioso Premio Ubu, che porta ad Armonie d'Arte "Shakespeareology" (13 luglio Complesso del San Giovanni di Catanzaro), un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona, interpretato da uno strepitoso Woody Neri, che cercherà di rovesciare i ruoli abituali: dopo secoli passati a interrogare la sua vita e le sue opere, finalmente è lui che dice la sua, interrogando il pubblico del nostro tempo.

E ancora, spettacoli che intrecciano parole e musica: la prima nazionale del nuovo spettacolo di Lucrezia Lante della Rovere, Una donna per tutte le stagioni, drammaturgia originale di Silvia Felisetti liberamente ispirata a "Emily Dickinson e i suoi giardini" di Marta McDowell, connubio tra le parole e i gesti della poetessa americana e il coevo compositore russo delle "Stagioni", P.I. Cajkovskij (16 luglio Orto Botanico di Soverato); Paolo Crepet, psichiatra e sociologo italiano di fama, che arriva sui palcoscenici con Comizi d'amore contemporanei. Dialogo sentimentale (18 luglio Grangia di Montauro), una libera riflessione sull'amore e le passioni umane contestualizzate nella nostra epoca, prendendo spunto dalle suggestioni musicali, interpretate dal piano di Marcello Mazzoni, che ci vengono offerte da opere di Vivaldi e di compositori a noi temporalmente più vicini come Arvo Part, Michael Nyman, Philip Glass, Eric Satie; "Emozioni", l'omaggio a 25 anni dalla morte di Lucio Battisti con protagonista Cesare Bocci (9 luglio Orto Botanico di Soverato), nome di riferimento nel panorama teatrale e cinematografico, nonché figura molto apprezzata anche dal pubblico televisivo, che guiderà il pubblico in un viaggio in musica e parole sulle orme di Lucio Battisti, accompagnato dalle raffinate citazioni musicali del Duo Mercadante, formato da Rocco Debernardis al clarinetto e Leo Binetti al pianoforte; "La verità vi prego sull'amore", un vibrante recital di riflessioni inedite, in cui le storie raccontate da Stefano Mascini si intrecciano con la canzone d'autore di Luca Barbarossa (25 luglio c/o Scogliera di Pietragande) per coinvolgere il pubblico in un viaggio caleidoscopico di immagini, attraverso un grande gioco di stimoli, sensazioni, suggestioni e sensibilità. Una notte speciale come quella della nuova produzione del Festival "Napoli & Caruso" (23 agosto Grangia di Montauro), omaggio alla città da sempre simbolo di musica nel mondo e al leggendario tenore nei 150 anni dalla nascita, con la voce appassionata e drammatica di Lina Sastri accompagnata dall'Orchestra Sinfonica Calabrese, in uno spettacolo che con i temi memorabili della canzone antica e testi poetici da D'Annunzio a Di Giacomo e ad un raro repertorio sei-settecentesco operistico frutto di un'accurata ricerca del direttore artistico Chiara Giordano, si preannuncia di inedita e particolare intensità. Tantissimi gli altri appuntamenti imperdibili. ●